



I NOLEGGI SARANNO  
TRA COLORO CHE  
RISENTIRANNO  
MAGGIORMENTE DELLA CRISI,  
BENE INVECE GASTRONOMIA  
E PRODOTTI TIPICI

# L'ANNO CHE VERRÀ

ECCO LE **PREVISIONI** PER  
LA NUOVA STAGIONE, LA **CRISI**  
CONTINUERÀ AD IMPERVERSARE  
MA NON **TUTTO** ANDRÀ MALE



Il «Paniere di Spesa delle Vacanze in Montagna» identifica con chiarezza come gli Italiani spenderanno i propri denari in occasione del «consumo» delle proprie vacanze in montagna. Cambia infatti nell'imminente inverno questa spesa rispetto allo scorso anno: per trascorrere una settimana di vacanza in montagna l'Italiano medio spenderà quest'anno 929 Euro, contro i 985 Euro dello scorso anno, con una riduzione del 6%. Attenzione: non si tratta della spesa per la classica «settimana bianca», che viene offerta con formula promozionale e comprende soggiorno+skipass (che si assesta a 496 Euro), ma del costo reale di 7 giorni in montagna, comprensivi di viaggio a/r, acquisti vari, ristorazione, hotel, skipass, scuola di sci, divertimento, benessere, utilizzo e/o noleggio attrezzature. La riduzione maggiore riguarderà le spese extra (245 Euro nell'inverno 2011/2012 e saranno 199 Euro nel prossimo) e quelle per la scuola di sci e il noleggio delle attrezzature, che saranno pari a 182 Euro (198 Euro lo scorso inverno). In leggera riduzione - in termini assoluti - anche la spesa per lo skipass che, nonostante siano già stati previsti incrementi su questo servizio, la spesa per gli sciatori diminuirà leggermente grazie al maggior numero di promozioni, agevolazioni, sconti famiglia, etc. (erano 183 Euro lo scorso inverno, saranno 180 Euro quest'anno). Con leggeri indici di crescita, invece, i costi per i servizi di alloggio, che si assesteranno a 316 Euro (erano 312 euro nella passata stagione invernale); in crescita le spese per il viaggio a/r, che raggiungeranno quota 52 Euro (erano 47 Euro lo scorso inverno).

Tra le spese extra (199 Euro), queste le variazioni più rilevanti rispetto alla passata stagione invernale:

- ▶ dimezza il budget per l'acquisto di attrezzature sportive per la pratica sportiva
- ▶ si riduce del 38% la spesa per l'abbigliamento per lo sport
- ▶ riduzione del 30% anche per quanto riguarda l'abbigliamento per il tempo libero
- ▶ si riducono del 22% le spese per i consumi nei ristoranti e nelle pizzerie; del 15% i consumi in bar, caffè, pasticcerie, etc.
- ▶ riduzione della spesa variabile tra il 10% e l'8% anche per gadget, riviste, tabacchi ed altri acquisti di vario genere
- ▶ stabili i costi per il divertimento ed i trasporti pubblici interni alla località
- ▶ in crescita il budget dedicato all'acquisto dei prodotti tipici locali (+9%)
- ▶ in aumento di circa il 23% le spese per il benessere personale
- ▶ ancora maggiore la crescita del budget dedicato a momenti di mondanità, come aperitivi, drink serali, etc.

Se rapportiamo poi questa spesa ad una famiglia Italiana composta da padre, madre ed un figlio di 8 anni, il budget medio risulta pari a 2.245 Euro per nucleo familiare, grazie a sconti ed agevolazioni per i bambini sotto gli 8 anni, che è una formula ormai stabilizzata. In questo caso il risparmio, rispetto allo scorso anno, è del 6,5% (nello scorso anno la stessa vacanza costava 2.400 Euro). È però interessante notare la quota di questo budget che sarà destinata alla pratica dello sci nella prossima stagione invernale, intendendo come tali i costi di skipass, scuola sci, noleggio attrezzature, abbigliamento ed attrezzature sportive: si tratta di ben 1.035 Euro, pari al 46% della spesa complessiva sostenuta per la vacanza. Lo scorso inverno questa quota raggiungeva 1.182 Euro, pari al 49% del costo complessivo. ❄

JFC SRL  
PALAZZO BANDINI, VIA XX SETTEMBRE, 29 - 48018 FAENZA (RA)  
T 0546 66.85.57 - F 0546 66.34.48 - INFO@JFC.IT - WWW.JFC.IT  
WWW.OSSERVATORIO.SKIPASS.IT - WWW.PANORAMATURISMO.COM